



Evviva! Il Boss è tornato, e lo ha fatto a solo un anno di distanza dal precedente lavoro "Magic". Molti dei fan non hanno esitato a manifestare la propria perplessità circa questa scelta giudicata piuttosto affrettata. Riuscirà ad uscire un disco all'altezza nonostante il breve periodo di lavorazione? Prima di tutto non va dimenticato che parliamo di Bruce Springsteen, e non di un rocker qualunque. Solo il suo nome è sinonimo di un certo tipo di musica. E poi personalmente devo ammettere che alcuni dei miei album preferiti sono quelli venuti alla luce dopo un breve periodo di gestazione. Prima di tutto perchè sono frutto di un'urgenza creativa autentica e genuina, e non sono fatti tanto per essere fatti. E poi perchè mantengono sempre quella sincerità e quella freschezza che molte volte vengono a mancare a causa di un'eccessiva produzione e ricerca della perfezione. E sicuramente quest'ultimo album del Boss rispecchia tutte queste caratteristiche. Molti hanno storto il naso: Springsteen si è dato al pop. Esagearti! Il disco non è un disco pop, semplicemente rispecchia lo stato d'animo dell'artista in questo particolare momento, positivo e quanto mai ottimista per i motivi che tutti conosciamo. I pezzi sono belli e gli arrangiamenti molto ben curati. E' uno Springsteen un po' diverso. E allora, che problema c'è? Secondo me questo è un ottimo disco, il mercato poi ci darà il suo verdetto.